



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

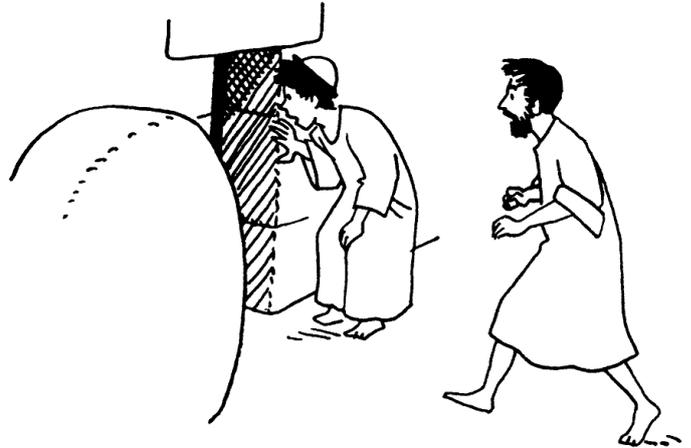
Domenica 1° aprile 2018

PASQUA DI RISURREZIONE



Il Vangelo: Giovanni 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



Anche noi, come Pietro e le donne, non possiamo trovare la vita restando tristi e senza speranza e rimanendo imprigionati in noi stessi. Ma apriamo al Signore i nostri sepolcri sigillati, perché Gesù entri e dia vita; portiamo a Lui le pietre dei rancori e i macigni del passato, i pesanti massi delle debolezze e delle cadute. Egli desidera venire e prenderci per mano, per trarci fuori dall'angoscia.

Ma la prima pietra da far rotolare via questa notte è la mancanza di speranza che ci chiude in noi stessi. Che il Signore ci liberi da questa terribile trappola, dall'essere cristiani senza speranza, che vivono come se il Signore non fosse risorto e il centro della vita fossero i nostri problemi.

I problemi ci saranno sempre, ma questa notte occorre illuminarli con la luce del Risorto, in certo senso "evangelizzarli". Le oscurità e le paure non devono attirare lo sguardo dell'anima e prendere possesso del cuore, ma ascoltiamo la parola dell'Angelo: il Signore «non è qui, è risorto!»; Egli è la nostra gioia più grande, è sempre al nostro fianco e non ci deluderà mai. (papa Francesco)

Preghiera

Signore, che nessun nuovo mattino venga ad illuminare la mia vita senza che il mio pensiero si volga alla tua risurrezione.
Che ogni mattino sia, per me, mattino di Pasqua!
E che ogni giorno, ogni risveglio,
con la gioia della Pasqua,
possa conoscerti come vuoi essere conosciuto oggi,
non quale mi sembrasti ieri,
ma quale ti mostri a me adesso.
Che ognuno dei miei risvegli,
sia un risveglio alla tua presenza vera,
un incontro pasquale col Cristo Risorto.
Che ogni episodio della giornata sia un momento
in cui io mi senta chiamato per nome,
come chiamasti Maria!
Concedimi, allora, di voltarmi verso di te.
Concedimi di rispondere con una parola,
ma con tutto il cuore: "Maestro mio!"

**Auguri di Buona Pasqua
a tutte le vostre famiglie!**

don Abramo
don Giuseppe

Settimana dal 1° all' 8 aprile 2018

La Comunità prega...

Domenica 1 PASQUA di RISURREZIONE	8,00	Cimadolmo: <i>S. Messa</i>
	9,00	Stabiuzzo: <i>S. Messa</i>
	10,30	S. Michele: <i>S. Messa</i>
	10,30	Cimadolmo: <i>S. Messa</i>
Lunedì 2 <i>Lunedì dell'Angelo</i> Mt 28,8-15	9,30	S. Michele: Perin Domenico e Albina / Mattiuzzo Maria Pia e Busolin Ivo / Buosi Francesco e Giovanna / Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / def fam Bianchin e Torresan / Polese Caterina e Dal Col Nino / Bianchin Mario
	10,30	Cimadolmo: Lucchetta Giovanni, Armando, Romano / Camerotto Mauro / Serafin Annalisa, Adele, Achille / Da Rios Sergio / Baro Alberto, casonato Giovanna / Marchi Celestino e Tonon Mercedes / Buso Sergio / Cadamuro Achille e Giacinto / Trentin Augusto e Casagrande Milena / Cadamuro Battista / Facchin Mario, Carniel Mirko; def fam Bazzo; Gardenal Annamaria
Martedì 3 Gv 20,11-18	18,30	S. Michele:
Mercoledì 4 Lc 24,13-35	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 5 Lc 24,35-48	18,30	S. Michele: Bottan Lino e Marchi Ines / Pulito Angela e Vincenzo / Bonotto Giacomo
Venerdì 6 Gv 21,1-14	9,30	Cimadolmo: Moro Virginia, Attilio, Alma / Bonotto Arduino / Buosi Gianna / Bariviera Luigi e Regina
Sabato 7	18,30	S. Michele: Dal Bo' Giampaolo e fam def / Cucciol Mario / Mazzer Alfredo
Domenica 8 Il di PASQUA Gv 20,19-31	8,30	Stabiuzzo: Barbares Antonio / Furlan Germana e Mario / Giabardo Giocondo e Angela
	9,30	S. Michele: Vendrame Giacomo, Andrea e fam def / def della Polisportiva Voluntas / Facchin Silvino, Elsa; Bianchin Giovanni e Michelina / Polese Caterina, e def fam Polese e Dal Col / Carraro Beniamino, Antonio, Stella / Brazzale Orazio
	10,30	Cimadolmo: <i>S. Messa di Prima Comunione per 14 fanciulli di 4 Elem.</i> Piovesana giovani, mons Luigi e Bassetto Ida / Modolo Antonio / Furlan Giovanni e Cadamuro Maria / Facchin Settimo / Tonon Mafila, Masetto Bruno

A partire dal 3 aprile, la s. Messa serale sarà spostata alle ore 18,30.

Da sabato prossimo - 7 aprile - la s. Messa festiva del sabato sarà celebrata a S. Michele.

Sabato 7 e domenica 8 aprile: vendita dolci nelle chiese di S. Michele e Stabiuzzo a favore dell'Operazione Mato Grosso.

Possiamo portare a casa l'acqua benedetta durante la Veglia pasquale, e fare la seguente preghiera:

PREGHIERA PER LA BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

Il capo famiglia: Vogliamo chiedere a Dio la benedizione della nostra famiglia nel giorno di Pasqua. Desideriamo che Dio sia sempre presente nella nostra casa, ed oggi vogliamo celebrare questa presenza.

Tutti: *Benvenuto Gesù nella nostra casa. Rimani sempre con noi.*

Rivolgiamo le nostre preghiere al Signore, ripetendo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

- per la nostra famiglia, perché, vivendo nell'amore, costruisca una vita felice; preghiamo...
- per tutte le famiglie, perché imparino ad amare come Gesù ci ha insegnato; preghiamo...
- per i genitori, i figli, gli anziani, gli ammalati, perché crescano nella fede e nell'amore; preghiamo...
- per le nostre comunità parrocchiali, perché siano una grande e bella famiglia; preghiamo...
- eventuali altre preghiere... quindi insieme: **Padre nostro...**

Tutti insieme: Signore Gesù, in questo giorno di Pasqua, ti chiediamo la benedizione per la nostra famiglia e per la nostra casa. Volgi il tuo sguardo su di noi. Concedici di vivere nella pace e nell'amore. Allontana da noi ogni pericolo. Fai della nostra casa la tua casa.

con il ramoscello d'olivo e l'acqua benedetta, tracciando il segno di croce, si conclude:

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di noi e con noi rimanga sempre. Amen.